

CORRIERETV / SCUOLA



Dalla programmazione alla incisione laser su legno; dalla stampa 3d alla robotica. Il digitale e le possibili declinazioni dell'ICT sono al centro del programma **Coding Girls**, nato per avvicinare ai mestieri dell'informatica le studentesse delle scuole superiori. Coding Girls è oggi attivo a Roma, Napoli, Milano e Catania. In questi giorni, una ventina di ragazze appartenenti a istituti della Capitale sono impegnate in una summer school presso la Palestra dell'Innovazione, un fab lab, un'officina dell'artigianato digitale gestito della Fondazione Mondo Digitale nel quartiere Quadraro. Tra di loro emergeranno le future "coach" che dal prossimo novembre formeranno e aiuteranno amiche più giovani ad appassionarsi ad un settore finora quasi esclusivamente appannaggio dei colleghi maschi. Coding Girls è una iniziativa della **Fondazione Mondo Digitale**, in collaborazione con **l'Ambasciata degli Stati Uniti** e con **Microsoft**. Raggiunge tra le 2.000 e le 2.500 ragazze in ogni città e mira a superare il gap di genere in ambito informatico. I laboratori sono tenuti dalle tutor ma anche da studentesse di informatica e ricercatrici. Le ragazze sembrano essere consapevoli delle difficoltà che devono affrontare per inserirsi in questo mondo ma sono anche molto determinate. Come ci dice Aurora, da poco diplomata e indecisa se fare ingegneria informatica o bioinformatica: «Gli uomini fino ad ora hanno avuto un vantaggio, ma adesso siamo arrivate noi e siamo più combattive che mai».